



# L'ECO DEL CAMPANONE

WWW.SMSSUNTA.IT - POGGIO MIRTETO (RI)



anno 57° numero 2574 domenica 16 giugno 2024

Don Mauro 3279192980 - Don Franco 3479018771

www.smassunta.it mauroguida@alice.it www.diocesisabina.it

Parrocchia Cattedrale S.Maria Assunta IBAN: IT52J0306973730000000101267

Lo scorso giovedì 13 giugno, la chiesa celebrava la memoria del SANTO ANTONIO DI PADOVA.

Nato a Lisbona, in Portogallo, intorno al 1190. Il suo vero nome era Fernando. Intorno ai 20 anni entrò fra i Canonici Regolari di sant'Agostino, prima nel monastero di san Vincenzo, poi in quello di Santa Croce; qui ha studiato le Sacre Scritture e i Padri, particolarmente sant'Agostino. Diventato sacerdote a Coimbra, nel 1219, entrò l'anno seguente nell'Ordine dei Minori; qui prese il nome di Antonio. Andò in missione in Marocco, ma a causa di una malattia dovette rientrare; una tempesta spinse la nave del ritorno in Sicilia, dove si è fermato poco tempo, per poi trovarsi ad Assisi nel famoso Capitolo delle Stuoie del 1221. Poi il provinciale dell'Emilia lo mandò all'Eremo di Montepaolo, presso Forlì, dove trascorse vario tempo in preghiera e penitenza, sconosciuto a tutti. In occasione di una ordinazione sacerdotale a Forlì gli chiesero di tenere un discorso, e qui si scoprì la sua dote di predicatore, che lo ha reso famoso. Predicò in Italia Settentrionale, in Francia; insegnò a Bologna; fu ministro provinciale in Veneto-Lombardia-Emilia. Nel 1228, a Roma per trattare questioni sull'Ordine, predicò davanti al Papa Gregorio IX, che ne rimase ammirato. Nell'inverno del 1230 arriva a Padova. La sera di venerdì 13 giugno 1231 conclude la sua vita terrena, poco fuori la città. «La sua morte fu annunciata alla città da gruppi di fanciulli al grido: «È morto il padre santo; è morto sant'Antonio». Il suo corpo, trasportato con trionfo a Padova, deposto in un'urna di pietra, è sepolto nella chiesetta di Santa Maria Materdomini, secondo quanto egli stesso aveva desiderato». Canonizzato il 30 maggio 1232 da Gregorio IX, dichiarato Dottore della Chiesa da Pio XII il 16 gennaio 1946. Dignissimo figlio di san Francesco, ha anticipato molta della dottrina di san Giovanni della Croce. È uno dei santi più amati, anche a causa dei molti miracoli attribuiti alla sua intercessione. L'8 aprile del 1263 il corpo è stato trasferito nella chiesa costruita in suo onore.

A volte, in occasione della festa di questo santo, si usa distribuire il Pane Benedetto. Come nasce questa usanza? È legata a uno dei tanti miracoli attribuiti a sant'Antonio: «Tommasino è un bimbo di 20 mesi: la madre lo lascia in casa da solo a giocare e lo ritrova poco dopo senza vita, affogato in un mastello d'acqua. Disperata invoca l'aiuto del Santo, e nella sua preghiera fa un voto: se otterrà la grazia donerà ai poveri tanto pane quanto è il peso del bambino. Il figlio torna miracolosamente in vita e nasce così la tradizione del *pondus pueri* una preghiera con la quale i genitori in cambio di protezione per i propri figli promettevano a sant'Antonio tanto pane quanto fosse il loro peso. Forse non tutti sanno che questo miracolo è all'origine dell'Opera del Pane dei Poveri e poi della Caritas Antoniana, le organizzazioni antoniane che si occupano di portare cibo, generi di prima necessità e assistenza ai pove-

ri di tutto il mondo». Che senso ha distribuire oggi il pane il giorno della festa? Il senso lo aveva e può averlo ancora. Quando il popolo che festeggia è un popolo povero, che conosce la fame e che spesso salta i pasti, allora distribuire il pane è segno di festa. Oggi nessuno che celebra la memoria del santo conosce la fame, dunque distribuire il pane ha senso se diventa occasione per raccogliere offerte per i poveri, e non certo quattro spiccioli; altrimenti non ha proprio senso ed è l'ennesima cosa inutile che si ripete per abitudine senza avere più alcun valore.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA**

**Domenica 16 giugno (11 del Tempo Ordinario)**

ore 8.00: anime abbandonate

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Andreina, Giovanni, Maria, Dario, Mario, Franco, Morena, Marco, Carmelo

**Lunedì 17 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00: Franco

**Martedì 18 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00:

**Mercoledì 19 giugno**

ore 7.30:

ore 19.00:

**Giovedì 20 giugno**

ore 7.30:

ore 18.30: *Adorazione Eucaristica*

ore 19.00: Marsilia (1 mese), Vincenzo

**Venerdì 21 giugno (san Luigi Gonzaga)**

ore 7.30:

ore 19.00: Nello, Lina, Andreina, Ada, Luigi, Elena, Otello

**Sabato 22 giugno**

ore 7.30 (san Giovanni):

ore 19.00: Dorotea, Ada, Cesare

**Domenica 23 giugno (12 del Tempo Ordinario)**

ore 8.00:

ore 10.00: *pro populo*

ore 11.30: *pro populo*

ore 17.00 (Misericordia):

ore 19.00: Antonio, Carmine, Domenica

**AUGURI A:**

*Viola e Bryan* che sabato 22 ricevono il battesimo

**CONDOGLIANZE AI FAMILIARI DI:**

*Argilli Iole*

In Cattedrale si possono portare generi alimentari a lunga conservazione, che poi la Caritas parrocchiale provvederà a distribuire

Giovedì 20 ore 17.00 gruppo Padre Pio